

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. n° 7/95. Approvazione dei piani gestione e di abbattimento dei cervidi e del relativo calendario per il prelievo in forma selettiva. Stagione Venatoria 2021/2022.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla *P.F. Caccia e Pesca nelle Acque Interne* dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della *P.F. Caccia e Pesca nelle Acque Interne e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione*;

VISTA la proposta del Dirigente del *Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche*;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- a) di approvare i piani di gestione dei cervidi per la stagione venatoria 2021/22 presentati dagli Ambiti Territoriali di Caccia (AA.TT.CC) e dalle Aziende Faunistico Venatorie (AA.FF.VV) della Regione Marche di cui ai numeri di protocollo riportati nel documento istruttorio, fatto salvo quanto disposto al punto successivo;
- b) di approvare i piani di prelievo selettivo riferiti al capriolo e al daino degli AA.TT.CC e delle AA.FF.VV. per il territorio di rispettiva competenza di cui all'allegato A) al presente atto;
- c) di non consentire il prelievo del daino nei seguenti territori: DG 30 dell'ATC PS2; DG 4 dell'ATC AN1; DG 5 dell'ATC AN 2 conformemente al parere dell'OFR (allegato B);



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- d) di approvare il calendario per il prelievo in forma selettiva dei cervidi stagione venatoria 2021/2022”, di cui all'allegato C) al presente atto;
- e) di autorizzare l'attuazione dei piani di gestione della specie Capriolo e Daino per la Stagione Venatoria 2021-2022 presentati dalle Aziende Faunistiche Venatorie, di cui all'ALLEGATO B, parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che gli stessi saranno attivabili subordinatamente alla comunicazione dei codici delle fascette inamovibili;
- f) di demandare a successivo atto dirigenziale l'attuazione dei piani di gestione dei cervidi, l'assegnazione delle UG previo accertamento dei requisiti dei selecacciatori ai fini dell'accesso al prelievo, nonché l'autorizzazione allo svolgimento del servizio R.U.F. (Recupero Ungulati Feriti) ai sensi dell'art. 18 del R.R. n. 3/2012;
- g) di dare atto che l'adozione del disciplinare venatorio per il prelievo dei cervidi (in forma selettiva) che riporta anche le indicazioni di carattere sanitario per il trattamento e il consumo delle carni, avverrà con successivo decreto dirigenziale;
- h) di trasmettere il presente provvedimento, agli organi di vigilanza

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)
Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 11 febbraio 1992 n.157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e ss.mm.ii.;
- Legge 2/12/2005 n. 248 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria”;
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 221 “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”;
- Legge regionale 5 gennaio 1995 n. 7 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell’equilibrio ambientale e disciplina dell’attività venatoria” e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 03 aprile 2015, n. 13 “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province”.
- D.A. n. 108 del 18 febbraio 2020 “Piano faunistico-venatorio regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";
- Regolamento Regionale 23 marzo 2012, n. 3 “Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale, 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)”;
- DD P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità Dell'aria E Protezione Naturalistica n° 242/2019: Valutazione Ambientale Strategica del PFVR - Piano Faunistico-Venatorio Regionale; parere motivato di VAS ai sensi del D.lgs. 152/2006, art. 15 e parere per la Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/1997, art. 5.

MOTIVAZIONE

Ai sensi dell'art. 1, comma 89, della Legge 56/2014 (c.d. "legge del Rio"), lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, hanno provveduto al riordino delle funzioni già attribuite alle Province.

L’assemblea Legislativa delle Marche, infatti, con L.R n. 13/2015 ha approvato le disposizioni per il riordino delle suddette funzioni, prevedendo il trasferimento alla Regione delle stesse, tra le quali, quelle relative alla gestione faunistico venatoria.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ai sensi dell'art. 27 bis della l.r. 7/1995 la Giunta regionale ha disciplinato, con Regolamento Regionale 23 marzo 2012, n. 3, la gestione faunistico-venatoria degli ungulati ed in particolare:

- a) la pianificazione territoriale mediante l'individuazione della base minima territoriale di intervento finalizzata ad una razionale organizzazione e localizzazione dell'attività gestionale, compresi i prelievi;
- b) le modalità di gestione e di prelievo;
- c) l'attività di controllo;
- d) l'attività di formazione finalizzata alla gestione faunistico-venatoria degli ungulati;
- e) le funzioni degli ATC e della Regione.

La gestione faunistico-venatoria degli ungulati è finalizzata alla conservazione delle specie presenti sul territorio regionale in un rapporto di compatibilità con l'ambiente, a tutela della biodiversità e della sostenibilità dell'agricoltura e al conseguimento degli obiettivi indicati negli indirizzi regionali e nel Piano Faunistico Venatorio Regionale.

Il prelievo venatorio degli cervidi è consentito esclusivamente in forma selettiva secondo le indicazioni e previo parere dell'Osservatorio Faunistico Regionale (O.F.R.).

Il comma 5 dell'art. 11-*quaterdecies* della Legge 2/12/2005 n. 248 stabilisce che le Regioni e le Province autonome, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica (oggi ISPRA) o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge n. 157 del 1992.

Il comma 1, lettera a dell'art. 7 bis della L.R. 7/95 stabilisce che l'O.F.R. è l'organismo tecnico scientifico della giunta regionale con il compito di esprimere pareri tecnici in campo faunistico e venatorio e sui piani di abbattimento selettivi ai sensi dell'articolo 11 *quaterdecies*, comma 5, della legge 2 dicembre 2005, n. 248 (Conversione in legge del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria).

Il rispetto dei parametri biologici riferiti alle singole specie statuiscono periodi di prelievo selettivo definiti e razionali che però, sono temporalmente diversi rispetto alla data indicata nella l.r. 7/95 per l'approvazione del calendario venatorio generale. Ne scaturisce pertanto l'esigenza di adottare, con questo provvedimento, un apposito calendario per il prelievo in forma selettiva dei cervidi.

Con nota ID 23496082/2021|CPS Il dirigente della PF Caccia e Pesca nelle acque interne ha richiesto al dirigente dell'Osservatorio Faunistico Regionale (O.F.R.) la proposta di calendario per il prelievo in forma selettiva dei cervidi, e ha trasmesso allo stesso, i relativi piani di prelievo ricevuti dagli AA.TT.CC. nonché quelli presentati dalle AA.FF.VV, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere tecnico.

L'OFR, con nota ID23497209|09/07/2021 ha presentato la proposta di Calendario e di piano di prelievo in forma selettiva dei cervidi.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Alla luce di quanto sopra si ritiene di approvare il calendario di prelievo selettivo dei cervidi, riportato nell'allegato C) al presente provvedimento.

Il Regolamento Regionale n. 3/2012 attribuisce agli AA.TT.CC. il compito di gestione degli ungulati attraverso la predisposizione di specifici piani, mentre alla Regione, una volta accertata la conformità degli stessi, dopo aver acquisito il parere favorevole dell'ISPRA o dell'Osservatorio Faunistico Regionale (OFR) relativamente al piano di prelievo in selezione della specie, è attribuito il compito di approvarli e autorizzarne l'attuazione.

L'art. 13 del R.R. 3/2012, come modificato dal R.R. 1 /2017, prevede che ciascun ATC adotti un piano annuale di gestione dei cervidi che contenga quanto previsto dal comma 2 in materia di:

- a) programmazione e modalità di realizzazione dei censimenti annuali;
- b) predisposizione ed aggiornamento carta distribuzione cervidi;
- c) programmazione e modalità di realizzazione di eventuali interventi volti a favorire la tutela dei cervidi;
- c bis) pianificazione territoriale di cui all'art.12 anche in formato shp;
- d) individuazione delle densità obiettivo che si intendono raggiungere;
- e) accurata valutazione dei danni all'agricoltura e interventi di prevenzione danni;
- f) definizione progettuale di interventi di miglioramento ambientale;
- g) definizione del numero massimo dei selegacciatori ammessi al prelievo e criteri di priorità di accesso;
- h) stesura piano di prelievo annuale per classi età e sesso per distretto;
- i) modalità di monitoraggio e controllo attività di prelievo;
- l) verifica e controllo di capi abbattuti nonché manutenzione punti di raccolta capi abbattuti;
- m) allestimento e manutenzione altane;
- n) organizzazione e recupero capi feriti

Gli AA.TT.CC. e le AAFFVV hanno presentato i piani di gestione dei cervidi per l'annata venatoria 2021/22, assunti al protocollo dell'Ente con i parametri di seguito riportati:

ATC	PROV.	Protocollo piano annuale gestione cervidi	DATA PROT.
PS 1	PU	766391	24/6/2021
PS 2	PU	653877	01/06/2021
AN 1	AN	659966	03/06/2021
AN 2	AN	591283	20/05/2021
MC 1	MC	583720 e 835151	19/5/21- 6/7/21
MC 2	MC	572446	17/05/2021
FM	FM	639917	31/05/2021



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

AP	AP	569093	14/05/2021
----	----	--------	------------

Anche le AA.FF.VV. ricadenti nel territorio della Regione Marche che esercitano il prelievo della specie cervidi, hanno proposto per l'approvazione, ai sensi dell'art. 16 del R.R. n. 3/2012 i piani annuali di gestione della specie per la S.V. 2021/2022, acquisiti agli atti dell'Ente con seguenti protocolli:

AFV / AATV	PROV	Protocollo piano annuale gest. cervidi	DATA PROT.
AFV ARCEVIA	AN	670433	04/06/2021
AFV COLLINA DEL VERDICCHIO	AN	670433	04/06/2021
AFV LA SERRA	AN	670433	04/06/2021
AFV LA STREGA	AN	670433	04/06/2021
AFV MONTEPOLESCO	AN	670433	04/06/2021
AFV OASI DI DIANA	AN	670433	04/06/2021
AFV PALAZZO	AN	670433	04/06/2021
AFV TASSANARE	AN	670433	04/06/2021
AFV FONTE DELLE MATTINATE	MC	583721	19/05/2021
AFV FONTE DELLE RAJE	MC	583721	19/05/2021
AFV GAGLIOLE	MC	583721	19/05/2021
AFV I FELCETI	MC	583721	19/05/2021
AFV MONTE DI GIULO	MC	583721	19/05/2021
AFV S. UBERTO	MC	565638	14/05/2021
AFV SERRAPETRONA	MC	583721	19/05/2021
AFV VALLE DI FIORDIMONTE	MC	454486	21/04/2021
AFV CARPINETO	PU	787932	14/06/2021
AFV CERRIGNA	PU	670509	04/06/2021
AFV FONTI MELETO	PU	670509	04/06/2021
AFV IL COLLE	PU	670509	04/06/2021
AFV IL LAGO	PU	670509	04/06/2021
AFV LA CARDA	PU	670509	04/06/2021
AFV LA FAGGIOLA	PU	787932	14/06/2021
AFV MAIANO	PU	787932	14/06/2021
AFV MONTE MATTERA	PU	670509	04/06/2021
AFV MONTE SAN LORENZO	PU	670509	04/06/2021



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

AFV MONTE SAN PAOLO	PU	670509	04/06/2021
AFV MONTEFELTRO	PU	787932	14/06/2021
AFV SAN MARINO	PU	787932	14/06/2021
AFV SAN SILVESTRO	PU	787932	14/06/2021
AFV VALLE AMARA	PU	670509	04/06/2021
AFV VALLE AVELLANA	PU	670509	04/06/2021
AFV VALPIANA	PU	670509	04/06/2021
AFV VALTORDA	PU	670509	04/06/2021

Di tali piani, comprensivi delle cartografie relative alla zonizzazione in Distretti di gestione (DG) per i cervidi riferite alla caccia di selezione, è stata accertata la conformità normativa.

Inoltre il comma 4 dell'art.16 "Gestione e prelievo dei cervidi nelle Aziende Faunistico-Venatorie (A.F.V.) del R.R. n. 3/2012 stabilisce che nelle A.F.V. le attività di gestione dei cervidi di cui all'articolo 13, commi 1 e 2, vengano svolte dal titolare che si avvale, a tal fine, di un tecnico provvisto della qualifica di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a)".

L'OFR, con la nota ID23497209/2021 succitata si è espresso i sui piani di prelievo in forma selettiva dei cervidi subordinando, per le motivazioni estesamente espresse nel suddetto documento, il proprio parere favorevole al recepimento delle indicazioni seguenti:

Capriolo: *si ritiene opportuna una revisione dei piani di prelievo presentati dai soggetti proponenti secondo le indicazioni di cui all'ALLEGATO 2 e all'ALLEGATO 3, con particolare riferimento alla ripartizione del prelievo nelle classi di sesso e d'età*

Daino: *non è consentito il prelievo del Daino nei seguenti territori:*

DG 30 dell'ATC PS 2; DG 4 dell'ATC AN 1; DG 5 dell'ATC AN 2.

NB: nei territori sopra elencati, in presenza di reiterati impatti negativi della specie sulle biocenosi naturali e sulle attività produttive e dovendo considerare, detti DG-cervidi, al di fuori dell'areale a gestione conservativa della specie, si suggerisce di valutare, da parte degli AA.TT.CC. menzionati, la possibile applicazione di quanto previsto all'art. 19 della L.N. 175/92;

si ritiene opportuna una revisione dei piani di prelievo presentati dai soggetti proponenti secondo le indicazioni di cui all'ALLEGATO 4 e all'ALLEGATO 5, con particolare riferimento alla ripartizione del prelievo nelle classi di sesso e d'età.

Al fine di garantire il mantenimento di popolazioni prossime, nella loro struttura, alle condizioni naturali, si coglie l'occasione di suggerire l'opportunità di una ripartizione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

paritaria dei prelievi tra i sessi della classe 0. Sia nel Capriolo, sia nel Daino. Tale indicazione potrà essere attuata, a partire dalla prossima stagione venatoria o alla prima occasione utile di aggiornamento dei regolamenti e dei disciplinari degli AA.TT.CC. e delle AA.FF.VV., con l'introduzione di meccanismi di premialità a vantaggio dei selecacciatori che nella classe 0 realizzeranno il prelievo del sesso assegnato. Ovvero, senza ricorrere a detrazioni di punteggi e/o penalizzazioni nei confronti di quei selecacciatori che non realizzeranno il prelievo del sesso assegnato nella classe 0. Ciò garantirà, comunque, il mantenimento dell'attuale assetto di prassi venatoria, teso a favorire il raggiungimento degli obiettivi complessivi di prelievo in questa classe di età.

Considerato quanto sopra, si ritiene di approvare i piani di prelievo dei cervidi in forma selettiva riportati negli allegati alla presente deliberazione così come definiti nel parere espresso dall'O.F.R.

Dovrà invece demandarsi a successivo atto dirigenziale, salvo quanto previsto dall'art.16 c.4 succitato per le AAFFVV, l'attuazione dei piani di gestione dei cervidi, l'assegnazione delle UG previo accertamento dei requisiti dei selecacciatori ai fini dell'accesso al prelievo, nonché l'autorizzazione allo svolgimento del servizio R.U.F. (Recupero Ungulati Feriti) ai sensi dell'art. 18 del R.R. n. 3/2012;

L'adozione del disciplinare venatorio per il prelievo dei cervidi in forma selettiva, redatti ai sensi dell'art.15 del Regolamento 3/12, avverrà con successivo decreto dirigenziale.

Si evidenzia che alla luce delle prescrizioni del DDPF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità Dell'aria E Protezione Naturalistica n° 242/2019: Valutazione Ambientale Strategica del PFVR - Piano Faunistico-Venatorio Regionale; parere motivato di VAS ai sensi del D.lgs. 152/2006, art. 15 e parere per la Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/1997, art. 5, non sussistono prescrizioni/limitazioni al prelievo selettivo dei cervidi e nelle aree della rete Natura 2000. Tuttavia si ritiene opportuno disporre l'utilizzo preferenziale di munizioni alternative per la caccia agli ungulati al fine di giungere ad una auspicabile totale sostituzione delle munizioni contenenti piombo.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per quanto sopra evidenziato si ritiene opportuno proporre alla Giunta regionale l'adozione di una deliberazione avente per oggetto: "L.R. n° 7/95. Approvazione dei piani gestione e di abbattimento dei cervidi e del relativo calendario per il prelievo in forma selettiva. Stagione Venatoria 2021/2022".

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il responsabile del
procedimento
(*Raimondo Orsetti*)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA PF CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva nè può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente
(*Raimondo Orsetti*)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE MARCHE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente del Servizio
(*Raimondo Orsetti*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A: Piani di prelievo selettivo riferiti al capriolo e al daino degli AA.TT.CC. e delle
AA.FF.VV. delle Marche,

ALLEGATO B: Parere OFR Marche ID 23497209/2021

ALLEGATO C: Calendario per il prelievo in forma selettiva dei cervidi s.v. 2021/20222

